



## *Ministero della Cultura*

DIREZIONE GENERALE EDUCAZIONE, RICERCA E ISTITUTI CULTURALI

### **IL DIRETTORE GENERALE**

**VISTO** il decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42 e ss.mm.ii., recante il Codice dei beni culturali e del paesaggio, di seguito "Codice" e in particolare gli artt. 182 e 29;

**VISTO** il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 2 dicembre 2019, n. 169 così come modificato dal decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 24 giugno 2021, n. 123 "Regolamento concernente modifiche al regolamento di organizzazione del Ministero della cultura, degli uffici di diretta collaborazione del Ministro e dell'Organismo indipendente di valutazione della performance";

**VISTO** il decreto ministeriale 26 maggio 2009, n. 86 "Regolamento concernente la definizione dei profili di competenza dei restauratori e degli altri operatori che svolgono attività complementari al restauro o altre attività di conservazione dei beni culturali mobili e delle superfici decorate di beni architettonici, ai sensi dell'articolo 29, comma 7, del decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42, recante il Codice dei beni culturali e del paesaggio";

**VISTO** il decreto ministeriale 26 maggio 2009, n. 87 "Regolamento concernente la definizione dei criteri e livelli di qualità cui si adegua l'insegnamento del restauro, nonché delle modalità di accreditamento, dei requisiti minimi organizzativi e di funzionamento dei soggetti che impartiscono tale insegnamento, delle modalità della vigilanza sullo svolgimento delle attività didattiche e dell'esame finale, del titolo accademico rilasciato a seguito del superamento di detto esame, ai sensi dell'articolo 29, commi 8 e 9, del Codice";

**VISTO** il decreto legislativo 9 novembre 2007, n. 206 e successive modificazioni e integrazioni, recante "Attuazione della direttiva 2005/36/CE relativa al riconoscimento delle qualifiche professionali, nonché della direttiva 2006/100/CE che adegua determinate direttive sulla libera circolazione delle persone a seguito dell'adesione di Bulgaria e Romania";

**VISTO** l'art. 15, comma 2, lettera *r* del decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 2 dicembre 2019, n. 169 che assegna alla Direzione Generale Educazione e ricerca e istituti culturali le competenze relative alla tenuta e all'aggiornamento degli elenchi previsti dagli artt. 182 e 29 del Codice per la professionalità di Restauratore di beni culturali;

**VISTA** la circolare 24/2019 della Direzione Generale Educazione e Ricerca recante "Professioni regolamentate di Tecnico del restauro di beni culturali e Restauratore di beni culturali - Procedure per il riconoscimento delle qualifiche professionali estere" e il relativo avviso pubblico;

**VISTA** l'istanza presentata dal dott. Giacomo Di Trapani, nato a Erice il 27/11/1988, diretta ad ottenere, ai sensi dell'art. 16 del decreto legislativo 9 novembre 2007, n. 206 e ss.mm.ii., il riconoscimento della qualifica professionale conseguita in Belgio ai fini dell'iscrizione nell'elenco dei tecnici del restauro di beni culturali e dell'esercizio in Italia della relativa professione (prot. DGERIC n. 37208 del 9 agosto 2023);

**VISTA** la richiesta di integrazione documentale (prot. DGERIC n. 38061 del 30 agosto 2023);

**VISTA** la documentazione integrativa inviata dall'istante (prot. DGERIC n. 39680 del 14 settembre 2023 e prot. DGERIC n.47117 del 16 ottobre 2023);



## Ministero della Cultura

DIREZIONE GENERALE EDUCAZIONE, RICERCA E ISTITUTI CULTURALI

**VISTO** che l'imposta di bollo di euro 16,00 è stata assolta con bonifico bancario a favore di: "Bilancio dello Stato Capo VIII, Capitolo 1205, art 1" BIC: BITAITRRENT-IBAN: IT 07Y 01000 03245 348 008 1205 01 in data 10/08/2023;

**CONSIDERATO** che la professione di tecnico del restauro di beni culturali non è regolamentata in Belgio, come attestato anche dal centro di assistenza belga per il riconoscimento delle qualifiche professionali Be-Assist (prot. DGERIC n.39680 del 14 settembre 2023);

**CONSIDERATA** l'esperienza formativa in seguito alla stipula di un *Contrat de Formation Professionnelle Individuelle en Entreprise* con l'*Institut bruxellois francophone pour la Formation professionnelle*, svolta presso la *Cinémathèque Royale de Belgique* a Bruxelles della durata di sei mesi;

**CONSIDERATA** l'esperienza professionale pluriennale di assistenza amministrativa e tecnica nel laboratorio della *Cinémathèque Royale de Belgique* e le relative mansioni attestate dallo stesso Istituto;

**CONSIDERATO** altresì il percorso formativo presso l'Università degli Studi di Udine, inclusa l'attività di tirocinio nell'ambito del restauro, al fine di ridurre eventuali misure compensative;

**CONSIDERATO** il complessivo percorso formativo e professionale maturato dall'istante;

### DECRETA

#### Art. 1

Al dott. Giacomo Di Trapani, nato a Erice il 27/11/1988, è riconosciuta la qualifica professionale di cui in premessa, quale titolo valido per lo svolgimento in Italia dell'attività di tecnico del restauro di beni culturali, ai sensi dell'articolo 29 del d.lgs. 42/2004 e successive modifiche, senza l'applicazione di alcuna misura compensativa. Il presente decreto è pubblicato sul sito istituzionale del Ministero della cultura, Direzione generale Educazione, ricerca e istituti culturali [www.dger.cultura.gov.it](http://www.dger.cultura.gov.it).

#### Art. 2

Avverso il presente provvedimento può essere proposto ricorso straordinario al Presidente della Repubblica o, in alternativa, ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale per il Lazio, ai sensi del decreto legislativo 2 luglio 2010, n. 104, nel termine, rispettivamente, di centoventi giorni e di sessanta giorni dalla notificazione.

IL DIRETTORE GENERALE  
Dott. Andrea DE PASQUALE